



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

“CARDUCCI – PAOLILLO”

Via Egmont, 1 - 71042 CERIGNOLA (FG)

☎ - ☒ 0885/421513 C.F.: 90039300711

www.scuolacarducci.gov.it - fgic87300t@istruzione.it

Scuola finanziata con i fondi Europei PON SCUOLA 2007/2013 'Competenze per lo Sviluppo'



Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente triennio a.s. 2016/17, 2017/18, 2018/19

VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,
commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - “ la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;
“Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa”

VISTO che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo 2013- “Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione”

VISTA la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: “La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale “;

VISTA la nota MIUR prot. n. 000035 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale;

VISTA La nota AOODGPER.REGISTROUFFICIALE(U).0009684.06-03-2017, che il MIUR ha emanato, compreso un documento di lavoro per lo sviluppo del Piano di formazione docenti 2016-2019, si caratterizza come strategia di costruzione di un sistema permanente di formazione per il personale.

VISTI gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29.11.2007 recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione dei docenti;

CONSIDERATO che la formazione e l'aggiornamento fanno parte della funzione docente (art. 24 C.C.N.L. 24.07.2003)

ESAMINATE le linee d'indirizzo contenute nella direttiva annuale del Ministero;

PRESO ATTO dei corsi organizzati dall'Istituto, dal MIUR, dall'ambito territoriale e da altri Enti territoriali e istituti;

TENUTO CONTO dei processi di riforma e innovazione in atto che stanno profondamente modificando lo scenario della scuola;

ESAMINATE le necessità di formazione emerse per il triennio scolastico 2016/17, 2017/18, 2018/19 e le conseguenti aree di interesse;

CONSIDERATO che il Piano triennale di Formazione rispecchia le finalità educative del Piano Triennale dell'Offerta formativa dell'Istituto, il RAV e il Piano di Miglioramento e deve essere coerente e funzionale con essi;

Questo comporta:

- un'efficace governance tra tutti i soggetti che organizzano la formazione e la continuità nel tempo delle iniziative formative (si richiama la durata triennale del Piano, che esplicita i suoi effetti su tre diversi esercizi finanziari: 2016-2017-2018);
- la ricaduta delle attività per lo sviluppo professionale (incentivi, riconoscimenti, accesso a funzioni, carriere, questioni correlate alle successive concertazioni contrattuali);
- la costruzione in itinere di figure e strutture dedicate alla formazione (modelli, formatori, laboratori, centri risorse);
- la messa a punto di strumenti per sostenere standard di qualità della formazione (analisi dei bisogni, metodologie attive, contenuti prioritari, dispositivi professionali).

Tutto ciò si muove nell'ottica che il comma 124 della Legge 107/2015 ha fissato: *“nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”*, in quanto strumento strategico fondamentale per lo sviluppo e la qualificazione professionale, per il miglioramento dell'organizzazione e dell'efficienza, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane attraverso qualificate iniziative di prima formazione e formazione in servizio. Lo sviluppo professionale dei docenti deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento e aggiornamento delle competenze, che permetta di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'istituzione scolastica nel suo complesso e, conseguentemente, dei risultati degli studenti.

Per fare questo e per raggiungere gli obiettivi correlati alla ricaduta della formazione nell'ambito dell'insegnamento, è necessario adottare degli standard professionali chiari e definiti, il cui raggiungimento rende indispensabile l'introduzione, per il singolo docente, di un **“portfolio professionale”**, che permetterà di documentare la propria storia formativa.

“La sua elaborazione, inoltre, aiuterà i docenti a riflettere sulla propria attività didattica e sul proprio modo di progettare e realizzare l'insegnamento, consentendo a ciascuno di individuare ed esplicitare i campi di attività e le competenze professionali attraverso cui fornire il maggior apporto all'istituzione scolastica, in relazione alla specifica realtà”.

II PORTFOLIO PROFESSIONALE DEI DOCENTI consente di valutare la qualità della formazione effettuata, attraverso un'analisi delle seguenti caratteristiche:

- la tipologia dei percorsi frequentati;
- le modalità di formazione;
- i contenuti di formazione;
- i percorsi di formazione all'estero;
- l'utilizzo delle risorse;

- il report narrativo del percorso formativo svolto e delle considerazioni relative allo svolgimento e la ricaduta sulle pratiche in classe e nell'istituzione scolastica;
- l'autovalutazione del percorso;
- La partecipazione al progetto formativo della scuola;

Il **“PIANO NAZIONALE MIUR PER LA FORMAZIONE DEI DOCENTI 2016-2019”** indica le priorità della formazione e le fa rientrare in: **Competenze di sistema, Competenze per il 21mo secolo e Competenze per una scuola inclusiva.**

Il piano di formazione docenti 2016 – 2019 della nostra istituzione scolastica, che sarà inserito nell'aggiornamento annuale del PTOF, tiene conto di tutto quanto dichiarato, delle esigenze formative espresse dai docenti nell'ultima rilevazione effettuata dalla rete d'ambito tramite questionario on line, dalle risultanze espresse dal RAV e dal PDM, dal piano di formazione presentato dalla scuola all'ambito 0016 .

Il **PIANO DI SVILUPPO PROFESSIONALE**, costituito da Unità Formative sul modello dei CFU universitari, che la scuola ha individuato e che intende promuovere nel triennio di riferimento è il seguente:

PRIORITA' FORMATIVE	SOGGETTI ATTUATORI
Didattica per competenze ed innovazione metodologica	Prevista come priorità dalla Rete d'ambito 0016 per la Formazione scuola capofila IISS "N. Zingarelli" - Cerignola
Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento	Prevista nel PNSD 2016/2017 e nell'attività di formazione dei “Diritti a scuola” 2016/2017 (progetto approvato il 19/12/2016)
Inclusione disabilità	Prevista come priorità dalla Rete d'ambito 0016 per la Formazione scuola capofila IISS "N. Zingarelli" - Cerignola
Valutazione e miglioramento	Prevista come priorità dalla Rete d'ambito 0016 per la Formazione scuola capofila IISS "N. Zingarelli" - Cerignola

Saranno inoltre oggetto di formazione/aggiornamento:

- la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008), la tutela della privacy e il pronto soccorso;
- l'organizzazione di corsi interni, predisposti dall'Istituto, per favorire uno sviluppo professionale proattivo con particolare attenzione alla promozione di approcci e culture nuove nei confronti del proprio ruolo e dei compiti ad esso connessi;
- il favorire la partecipazione a corsi esterni che rispondano ad esigenze formative del sistema scolastico nel suo complesso soprattutto per i docenti dello strumento musicale.
- le iniziative promosse dal MIUR e dalla Rete di ambito.

Per quanto invece attiene alle esigenze formative del **PERSONALE ATA**, si individuano i seguenti ambiti di riferimento:

- la sicurezza a scuola (D. Lg 81/2008) la tutela della privacy e pronto soccorso;
- l'informatizzazione delle pratiche amministrative nell'ambito della dematerializzazione dei documenti prodotti dalla Pubblica Amministrazione (in collaborazione con rete di scuole o d'ambito).

Approvato in Collegio Docenti il 14/03/2017.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Giacomo Vitale